

SANITA': DE ANGELIS, "SILENZIO SU NUOVO OSPEDALE AVEZZANO"

19 Novembre 2019



AVEZZANO - "Nota negativa è rappresentata dal silenzio assoluto che è sceso sul nuovo Ospedale del territorio marsicano, una struttura irrinunciabile e necessaria date le condizioni in cui versa l'edificio che ospita l'ospedale che da solo serve il maggior numero di utenti rispetto a tutti gli altri presidi della provincia aquilana".

Così l'ex sindaco ddi Avezzano (L'Aquila), Gabriele De Angelis, sul dibattito sui nuovi ospedali. Il riferimento dell'amministratore civico approdato poi a Forza Italia, che si è dimesso nel giugno scorso, è al progetto di finanza che riguarda la nuova struttura marsicana per la quale la Asl provinciale ha messo a bando la ricerca di progettisti che possano redigere l'elaborato da mettere a gara nei confronti del privato che coprirebbe la maggioranza della spesa.

"Nonostante il Comune di Avezzano abbia ultimato da tempo, anche durante l'Amministrazione che ho guidato fino a giugno, tutte le procedure di sua competenza mettendo a disposizione tutte le aree per le prime opere di urbanizzazione, non si è più avuta alcuna notizia sulla realizzazione del nuovo ospedale - spiega ancora in una nota. Questo rallentamento penalizza tutti i cittadini marsicani e i tantissimi utenti che ogni giorno si rivolgono alla struttura avezzanese per ricevere cure appropriate e non ha più alcuna giustificazione".

"Bisogna quindi intervenire velocemente ed efficacemente sulle tante criticità dell'ospedale di Avezzano per porre in essere le soluzioni che sono a portata di mano e che non vengono analizzate con l'attenzione che un settore tanto delicato ed importante come la Sanità meriterebbe. Non si può e non si deve temporeggiare quando si ha a che fare con la salute dei cittadini".

Allargando il campo, De Angelis sottolinea che "apprendo con piacere della volontà, manifestata e sancita in un documento sottoscritto nel Consiglio congiunto dei Comuni di L'Aquila e Teramo, di unire i rispettivi Ospedali per chiedere alla Regione di costituire un unico Dea di secondo livello. Questo darà inevitabilmente nuovo impulso anche alla Facoltà di Medicina dell'Università dell'Aquila e alle attività di Ricerca, sviluppo e innovazione".

"Il Decreto Lorenzin impone infatti condizioni rigorose per la costituzione di Dea di secondo livello, che fanno riferimento sia alle Specialità presenti negli Ospedali che alle dimensioni del bacino di utenza. Mi auguro solo che la Regione non continui a trascurare, come sta facendo, Ospedali importanti e strategici come quello di Avezzano".